

Nel quadro degli scambi fra le organizzazioni

# Delegazione cecoslovacca ospite delle Cooperative



Una delegazione dei cooperatori cecoslovacchi è giunta nella nostra città, ospite del Comitato Toscano della Federazione delle Cooperative. La delegazione — che si è incontrata con il compagno Grazzini e i dirigenti del movimento cooperativo toscano — è guidata dal compagno ingegner Milos Chroust, — e dal Consiglio Centrale delle Cooperative Cecoslovacche e presidente del comitato aziendale sindacale presso il Comitato Centrale della Cooperazione. Scopo della delegazione è quello di prendere conoscenza delle esperienze del movimento cooperativo toscano nel quadro degli scambi fra la cooperazione dei due paesi. Questa visita sarà ricambiata dalla visita di una delegazione della cooperazione italiana che si recherà in Cecoslovacchia alla fine del mese. Nella foto: un momento dell'incontro fra i dirigenti del movimento cooperativo e la delegazione ceca.

A Barberino

## Domenica premiazione del «Mugello-Resistenza»

Una tavola rotonda su «Cultura, poesia e Resistenza»

Da venerdì 13 a domenica 15 settembre sarà celebrato — per iniziativa del Comune — il 24° anniversario della liberazione di Barberino di Mugello. Ecco il programma delle manifestazioni.

Venerdì 13 settembre ore 21 proiezione del film «I sette fratelli Cervi».

Sabato 14 settembre ore 21 tavola rotonda nella sala del palazzo comunale su «Cultura, poesia e resistenza». Partecipano Rafael Alberti, Pío Barón, Alfonso Grosso, Gino Geronzi, Giuliano Manacorda, Franco Manescolti, Tinos Patrikios.

Domenica 15 settembre ore 10.30 al Teatro

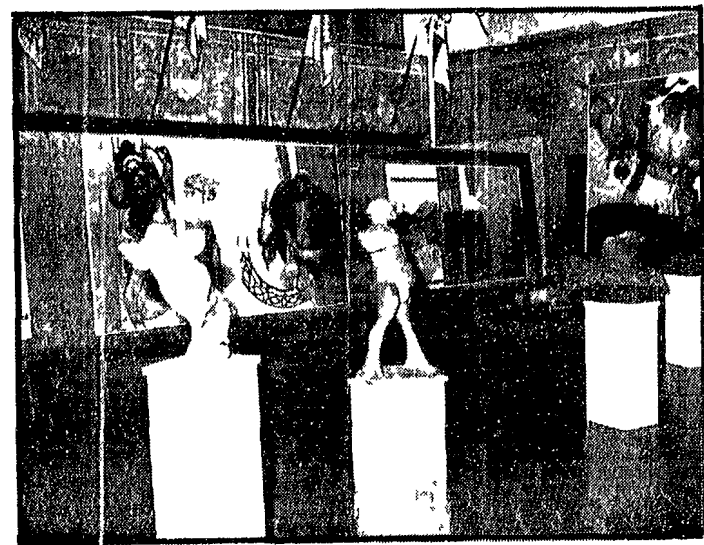
Comunale premiazione del vincitore del Premio nazionale di Poesia «Mugello-Resistenza».

Il rettante la giunta del Comune ha proceduto alla selezione di una prima rosa di concorrenti, indicando i seguenti nomi: Giuseppe Adami, Simona Bardi, M. Bettarini, Mauro Bettarini, Ferruccio Brugnato, Mario Cocconani, Cesare De Simone, V. Faggi, Egidio Ferrero, C. G. J. Inzi, Agostino Goytiso, Giovanni Tomes, La Torre Silvio, Lora Vincenzo, Manfredi Mario, Micozzi Carlo, Mussa Raffaele, Pecchioli Carlo, P. Pessino, Renzo Riechi, Giuseppe Rovito, Saverio Roberto, Domenico Trippio, Gianni Toti, Franco Verdi.

La scelta del vincitore sarà effettuata venerdì prossimo.

PRATO

## Mostra al Palazzo Pretorio di pittura scultura e grafica



Vernissage al Palazzo Pretorio di Prato. È stata inaugurata una mostra di pittura e sculture degli artisti Salvatore Cipolla, Walter Falconi, Alessandro Magni, Giancarlo Marini, Giulio Pini e Piero Tredici.

Anche questa rassegna, come le precedenti — grazie all'intelligenza di queste iniziative dell'Assessorato alla Cultura del Comune — risulta essere la somma dei valori più interessanti di alcuni fra i giovani artisti messi più in luce negli ultimi anni, per i loro meriti ampiamente riconosciuti.

Rabbia e incanto, cronaca e sogno, ricerca e rigore stilistico sono le componenti dei lavori del gruppo di artisti e che non vuol restare assieme, che lasciano molto spazio alla discussione culturale.

Il chiaro rifiuto ai richiami comodi e sicuri dei simboli più facilmente commerciabili e il sincero rapporto di amichevole collaborazione che animano i loro contatti ci fanno veramente sperare in qualcosa di nuovo e di migliore. Nella foto: uno scorcio della mostra.

Per la pubblicità su l'Unità FIRENZE Via dei Martelli, 2 Tel. 21.449-28.71.71

Il convegno internazionale di Certaldo

# LA «FORTUNA» DEL BOCCACCIO IN FRANCIA

Presenti insigni studiosi italiani e francesi

Si è svolto a Certaldo dal 2 al 7 settembre 1968 un Convegno internazionale sulla «Fortuna» e la cultura francese organizzato dall'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio in collaborazione con la Pro Loco e il Comune di Certaldo. Il 2 settembre il convegno si è aperto con un dibattito di introduzione in cui si distinguevano personalità della cultura francese e italiana nonché studiosi dell'opera del grande scrittore sono stati ricevuti dal sindaco Marullo Masini e dal prof. Carlo Volpelli, presidente dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio. Il convegno ha fatto notare come questo convegno sia il primo organizzato dall'Ente Nazionale Boccaccio ed è passato a presentare il programma del Convegno. Dopo di che si è svolta in questa prima e densa giornata, sotto la presidenza di André Bazard di Parigi, una dotto dissertazione di Du Deraméron a L. Heptambona di Pierre Jourda (Montpellier).

Nelle giornate che hanno seguito l'inaugurazione del

Convegno si sono alternati la presidenza di Ferruccio D'Amico (Montpellier), Marcel Petit (North Carolina), Vittorio Bianca (Padova). Le comunicazioni sono state numerose e di grande interesse da quella di Fernand Desorvi e a propos di De-motoni (des Cent Nouvelles) a quella di Gertraud Enot (Parigi) su La Fontaine e il Bo care.

Le relazioni sono state tenute da illustri studiosi dell'opera del certaldo e che hanno ampliato e illustrato la fortuna della sua opera in terra di Francia (Giuseppe di Stefano ha parlato sul Trecento e il Boccaccio e mentre Franco Simone ha presentato il Quattrocento in seguito sono state lette relazioni sul Cinquecento (Giovanni Gotti) e sul Seicento (Giorgio Mandola) e Università di Torino) sul Settecento (Giorgio Carutti) Università di Torino) sull'Ottocento e si è avuto un ottimo breve intervento di Carlo Cordi dell'Università di Firenze.

mentre l'elice del Boccaccio presentava la fortuna del Boccaccio nella Francia del XX secolo l'ultimo intervento è stato di Pier-Claudio Ricci che ha polemizzato su «Di nuovo per la nascita del Boccaccio a Parigi».

Le relazioni hanno portato una luce nuova sui recenti studi intrapresi dai vari gruppi universitari per un approfondimento esime dell'opera di Giovanni Boccaccio nelle traduzioni apparse in Francia nei vari secoli.

Ci è sembrato rilevare per come l'opera di Giovanni Boccaccio sia apparsa lontana nel tempo e non inserita attraverso una rivalutazione in termini di cui la figura del grande certaldo è attraverso questa indagine sempre strettamente filologica e ha il portato un contributo effettivo un avanzamento prezioso nel campo della cultura filologica ma ha allontanato dai presenti non tutti filologi e figura del narratore.

Certamente alto livello del convegno ha rivelato quanto interesse suscitò l'opera minore e maggiore di Giovanni Boccaccio che è apparso al diavolo e indagine ancora più grande nei suoi aspetti umani e non di innovatore della lingua.

L'intervento del prof. Pellegrini nella seconda giornata è stato particolarmente prezioso. Ha presentato un volume edito dalla Bottega di Frassinio di Torino «L'Udine su Boccaccio».

I risultati di questo convegno hanno dimostrato quanto sia vivo ancora l'interesse per l'opera del grande certaldo e in particolare è stato messo in rilievo come nel trecento e quattrocento lo studio dei filologi del tempo si sia volto alle opere minori di Giovanni Boccaccio mentre nell'ottocento gli studiosi si siano indirizzati alle opere maggiori.

## Lettere al giornale



### Che cosa scrivono i lettori sui fatti della Cecoslovacchia

Un'unità che nel dibattito si rafforza, con una novità fiducia nella via italiana al socialismo e nell'internazionalismo.

Non è affatto vero — come qualcuno ha scritto — che l'unità del nostro partito è messa in forse dal dissenso manifestato da alcuni compagni sulle prese di posizione degli organi dirigenti del PCI nei riguardi dei fatti di Cecoslovacchia. Questa non sembra un'affermazione del tutto gratuita. Possiamo essere certi che non saranno sicuramente i vecchi compagni a danneggiare l'unità del partito in quanto sono proprio questi compagni che hanno sofferto nelle galere fasciste perché si potessero appunto costruire le basi di un grande partito di massa quale lo concepiva il compagno Togliatti.

Oggi questo partito lo abbiamo e non è affatto indebitato. È un partito che è quanto qualcuno va dicendo. Vada no se hanno un po di tempo nelle assemblee del partito ad assistere ai dibattiti sulle decisioni di Praga e si accorgeranno che anche se qua e là affiora qualche insensato più o meno netto l'unità del partito tiene da tutti difesa e aggiunge bene di più in modo del tutto naturale e senza sforzo alcuno in quanto nessuno ha dubbi sulla sua capacità di mantenere questa unità. Anzi basterebbe osservare con un po di più di passione lo svolgimento dei dibattiti per rendersi conto che l'unità del partito non è mai stata più irrobustita più forte di prima. Si esce dai dibattiti lo vorrei dire con rinnovata fiducia nella via italiana al socialismo e con una crescente fiducia nell'internazionalismo del nostro partito. Quell'internazionalismo lasciandolo di re per la sua realizzazione il nostro partito è stato forse il più conseguente il più coraggioso proprio come lo aveva concepito Gramsci e Togliatti.

Un clima di intolleranza e di dogmatismo che deve cessare se si vuole fare andare avanti il movimento operaio e non indebolire la battaglia antimperialista.

Bene ha fatto l'Unità (7 settembre) a rispondere alle affermazioni ideologiche e a un po' di sentimentalismo contenute in un articolo di qualche giorno prima sulla Pravda di Mosca a firma di Vadim Nekrasov. Il giornale del PCUS sostituisce in pratica il partito che ha fatto il suo lavoro di direzione e di governo socialista di Cecoslovacchia) e ha un occhio rivolto al nostro paese. Una volta si sono lasciati andare ad una condanna dell'intervento armato in Cecoslovacchia (da cui si è ben tenuto a distanza) e ora si sono lasciati andare ad una condanna dell'intervento armato in Cecoslovacchia (da cui si è ben tenuto a distanza) e ora si sono lasciati andare ad una condanna dell'intervento armato in Cecoslovacchia (da cui si è ben tenuto a distanza).

Augusto Rigonelli (Savona)

Un italiano che era a Praga la Cecoslovacchia è stata invasa ingiustamente, ma non è certo stata invasa da barbari.

Al Comunale

### I concerti della stagione autunnale

Luis Alvir Duo pianistico Renato José Mario Caporin Organista Alessandro Dapso S. Musiche di Gioacchino Rossini

Domenica 17 novembre ore 17 — Direttore Carlo Franci Pianista Garrick Ohlsson Soprano Maura Incambra Baritone e recitante Mario Petri Musiche di Bartók Prokofiev

Alle manifestazioni partecipano l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Maestro del coro Adolfo Fanfani.

I prezzi degli abbonamenti ai dieci concerti sono i seguenti: poltrone di platea L. 12.000 poltrone di prima galleria L. 8.500 poltrone di seconda galleria L. 5.000.

Sono previsti abbonamenti speciali per studenti insegnanti e iscritti ai sindacati dei musicisti limitati alle poltrone di prima galleria al prezzo di L. 6.000.

Gli abbonati alla Stagione sinfonica 1968-69 che non hanno rinnovato il loro abbonamento per la Stagione sinfonica 1968-69 dovranno rivolgersi alle rispettive Biglietterie entro sabato 14 settembre 1968.

I posti non confermati entro tale data saranno messi a disposizione dei nuovi abbonati i quali pertanto potranno effettuare gli abbonamenti dalle ore 9 ai lunedì 16 alle ore 12 di domenica 22 settembre 1968.

Niente indennizzo per un deportato nel campo di Dachau

Foglio direttore mi congeda attraverso il suo diffusore giornale di esprimere la mia indignazione per il fatto che il criterio con cui viene applicata nel nostro Paese la legge un criterio che assomiglia molto a quello dei due paesi e due misure».

Le sottopongo il mio caso. Come lei potrà constatare esso è minuziosamente fotografato e documentato. Il mio caso è quello di un deportato nel campo di Dachau dall'ottobre 1941 sino alla liberazione avvenuta per opera degli americani nel maggio 1945.

Il risparmio ogni descrizione di quanto è avvenuto da parte mia su tale argomento. Mi limiterò ai soli fatti. Per i cittadini italiani colpiti da persecuzioni nazionalsocialiste di cui sono stato vittima, sono stati fissati indennizzi in quali ritengo di avere anch'io i buoni diritti. Ragion per cui ho fatto a suo tempo regolare domanda.

Più che un giornale egregio direttore farsi portavoce della mia legittima protesta?

Ritraggo ed esequio

FRANCESCO CARACCIOLLO (Roma)

## SCHERMI E RIBALTE

- ARISTON (Piazza Ottaviani) - Tel. 287.831
- TEATRO GIARDINO (Piazza D. Veglio 37) Tel. 270.649
- CAPITOLI (Via Cavallotti) Tel. 272.120
- IDISON (Piazza Repubblica) Tel. 273.110
- ALHAMBRA (Piazza Beccaria) Tel. 663.611
- CINEMA NUOVO (Galluzzo) Tel. 280.050
- GIARDINO PRIMAVERA (Viale di S. Piero) Tel. 272.137
- IDEALI (Tel. 50.708)
- IL FORNICO (Tel. 675.940)
- MARCONI (Tel. 680.644)
- PUGGIONI (Piazza Puccini) Tel. 32.007
- STADIO (Tel. 50.933)
- UNIVERSALI (Tel. 228.196)



Il violinista David Oistrach e il maestro Vittorio Gul

La prima serie di concerti della Stagione sinfonica 1968-69 organizzata dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze avrà inizio sabato 28 settembre e terminerà domenica 17 novembre 1968. Tale serie di concerti si svolgerà secondo il seguente calendario:

Sabato 28 settembre ore 21.30 — Direttore Georges Pretre Pianista Alexis Weissenberg Orchestra della Rai di televisione francese. Musica di Poulenc Rachmaninov Rousset

Domenica 29 settembre ore 17 — Direttore Georges Pretre Orchestra della Radiotelevisione francese. Musica di Chabrier Honegger Mussorgsky Ravel

Domenica 6 ottobre ore 17 — Direttore Antonio Volto Pianista Maria Tipo Soprano Laura Londi Anna Macchiani Mezzosoprano Stefania Martini Musiche di Haendel Hartl Mozart Vivaldi Casella

Domenica 13 ottobre ore 17 — Direttore Paul Kletzki Violonista Uto Ughi Musica di Beethoven Brahms Mendelssohn

Domenica 20 ottobre ore 17 — Direttore Paganini Agostino Violonista David Oistrach Musica di Brahms G. M. Liszt Prokofiev Rossini

Domenica 27 ottobre ore 17 — Direttore Riccardo Muti Pianista Detalmo Conti Musica di Ghedini Mozart Strauss

Domenica 3 novembre ore 17 — Direttore Edouard van Remoortel Violonista Leonid

IL NUOVO ELETTRODOMESTICO FAMILIARE CHE VI DARÀ IL CAFFÈ SEMPRE SQUISITO

## CARAVEL

Caffè dimostrativo VIA PUGLIESI 18

Per entrare in casa

- in acciaio inossidabile
- scomponibile
- a regolazione termostatica
- sicuro

1) Dimostrazioni gratuite su richiesta

2) Servizio a domicilio del caffè

3) Assistenza ai clienti

4) Pagamento rate minimo men con il caffè riscaldato

5) Degustazione gratuita del caffè «CARAVEL»

La DITTA CARAVEL cerca produttori

Attorno ad un'impiegando tempo libero produzione ed esazione

Per informazioni Tel. 21.654 VIA PUGLIESI 18 PRATO